



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 16 maggio 2008, n. 85 recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella G.U. n. 114 del 16 maggio 2008, convertito con modificazioni nella legge 14 luglio 2008, n. 121 pubblicata nella G.U. n. 164 del 15 luglio 2008;

VISTO il D.M. n. 753 del 26 settembre 2014 " Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ", registrato alla Corte dei conti il 26 novembre 2014, registro n. 1, foglio n. 5272, con il quale viene disposta la riorganizzazione degli Uffici del MIUR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2019, n. 48, recante regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2019, n. 47, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 140 del 21/10/2019 (G.U. n. 290 del 11/12/2019) recante il Nuovo Regolamento di Organizzazione del MIUR;

VISTO il D.L. 21 settembre 2019, n. 104, convertito con Legge n. 132 del 18/11/2019, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri" nella parte relativa agli interventi sull'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca;

VISTO il D.L. 9 gennaio 2020 n. 1 recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca, convertito con modificazioni nella legge n. 12 del 5 marzo 2020 (GURI n. 61 del 9 marzo 2020);

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2007), ed in particolare l'articolo 1, comma 870, recante l'istituzione del Fondo per gli Investimenti nella Ricerca Scientifica e Tecnologica (FIRST) e ss.mm.ii;

VISTO l'art. 30 del Decreto Legge n. 5 del 9 Febbraio 2012 convertito in Legge n. 35 del 4 Aprile 2012 di modifica del Decreto legislativo 27 luglio 1999 n. 297, ai sensi del quale, per i progetti selezionati nel quadro di programmi Europei o internazionali, non è prevista la valutazione tecnico scientifica ex-ante né il parere sull'ammissione a finanziamento da parte del Comitato di cui all'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli articoli 60, 61, 62 e 63 del Decreto Legge n. 83 del 22/06/2012 convertito con modificazioni dalla Legge n. 134 del 07/08/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE (Regolamento generale di esenzione per categoria) e in particolare l'articolo 59 che stabilisce l'entrata in vigore del medesimo Regolamento a partire dal giorno 1 luglio 2014;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTO il D.M. 26 luglio 2016 n. 593, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23 agosto 2016, "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie a norma degli articoli 60, 61, 62 e 63 di cui al Titolo III, Capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica" del Decreto Legge 22 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 134";

VISTO in particolare l'art. 18 del D.M. 593/2016 che disciplina la specifica fattispecie dei progetti internazionali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 2759 del 13/10/2017, aggiornato con Decreto Direttoriale n. 2705 del 17/10/2018, delle Linee Guida al D.M. del 26 Luglio 2016 n. 593 "Disposizioni per la concessione delle agevolazioni finanziarie", adottato dal Ministero in attuazione dell'art.16, comma 5, del citato D.M. n.593 del 26 Luglio 2016;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 555 del 15/03/2018, reg. UCB del 23/03/2018 n.108, di attuazione delle disposizioni normative ex art. 18 del D.M. n. 593 del 26 Luglio 2016, ed in recepimento delle direttive ministeriali del suddetto Decreto Direttoriale n. 2759 del 13/10/2017 con cui sono state emanate le "Procedure operative" per il finanziamento dei progetti internazionali, che disciplinano, tra l'altro, le modalità di presentazione delle domande di finanziamento nazionale da parte dei proponenti dei progetti di ricerca internazionale e di utilizzo e di gestione del FIRST/FAR/FESR per gli interventi diretti al sostegno delle attività di ricerca industriale, estese a non preponderanti processi di sviluppo sperimentale e delle connesse attività di formazione del capitale umano nonché di ricerca fondamentale, inseriti in accordi e programmi europei e internazionali;

VISTA la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii ed in particolare l'articolo 21 che ha istituito il Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca (CNGR);

CONSIDERATA la peculiarità delle procedure di partecipazione, valutazione e selezione dei suddetti progetti internazionali che prevedono, tra l'altro, il cofinanziamento ovvero anche il totale finanziamento europeo, attraverso l'utilizzo delle risorse a valere sul conto IGRUE, in particolare sul Conto di Contabilità Speciale n.5944;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 maggio 2014 relativo all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni Centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli interventi complementari alla programmazione comunitaria, di cui al conto dedicato di contabilità speciale - IGRUE, in particolare il Conto di contabilità speciale n. 5944, che costituisce fonte di finanziamento, in quota parte, per i progetti di cui all'Iniziativa di cui trattasi;

VISTA la nota del MEF, Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione europea (IGRUE), Prot. n. 44533 del 26/05/2015, con la quale si comunica l'avvenuta creazione della contabilità speciale n. 5944 denominata MIUR-RIC-FONDI-UE-FDR-L-183-87, per la gestione dei finanziamenti della Commissione europea per la partecipazione a progetti comunitari (ERANET, CSA, Art. 185, etc.);

VISTO il D.M. n. 88 del 1° febbraio 2019, registrato al n. 104 del 7 febbraio 2019, con il quale il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha assegnato al Capo Dipartimento, preposto al Centro di responsabilità amministrativa denominato "Dipartimento per la formazione superiore e per la



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

ricerca", le risorse relative alla realizzazione dei programmi affidati al medesimo Centro di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento del 28/02/2019, n. 350, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 394 del 06/03/2019, con il quale, tra l'altro, viene attribuita al Direttore preposto alla Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, la delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa sui capitoli e piani gestionali ivi specificati;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca del 28/03/2019, n. 644, registrato dal competente Ufficio Centrale di Bilancio con visto n. 825 del 02/04/2019, di attribuzione della delega per l'esercizio dei poteri di spesa in termini di competenza, residui e cassa;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 48 del 18/01/2019 registrato alla Corte dei Conti in data 08/03/2019 n. 1-31 di riparto del FIRST 2018;

VISTO l'impegno a valere sulle risorse FIRST 2018, cap. 7245, finalizzato al finanziamento dei progetti di cooperazione internazionale, adottato con il Decreto Direttoriale n. 7632 del 12/05/2020 reg UCB n. 506 del 14/05/2020;

VISTO il contratto (Grant Agreement) n. 825207 tra la Commissione europea e gli enti finanziatori partecipanti all'Eranet cofund FLAG-ERA III e il Consortium agreement che disciplina i diritti e i doveri delle parti e, in particolare, le modalità di trasferimento dei fondi europei ai singoli enti finanziatori;;

VISTO il bando transnazionale FLAG ERA III Call 2019, comprensivo delle Guidelines for Applicants, pubblicato dall'Eranet FLAG ERA III, "Joint Transnational Call 2019 for research projects in synergy with the two FET Flagships Graphene Flagship & Human Brain Project" in data 19/11/2018 con scadenza il 19/02/2019 e che descrive i criteri ed ulteriori regole che disciplinano l'accesso al finanziamento nazionale dei progetti cui partecipano proponenti italiani;

ATTESO che il MUR partecipa alla Call 2019 con il budget finalizzato al finanziamento dei progetti nazionali a valere sui Fondi FIRST nella forma di contributo alla spesa, come da lettera di impegno n. 3712 del 06/03/2018;

CONSIDERATO l'Avviso Integrativo n. 3125 del 21/11/2018 ;

VISTO l'art. 19, comma 1, del D.M. 593/2016 che prevede che "le disposizioni del presente Decreto si applicano ai progetti presentati a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, ovvero a quelli presentati prima della sua entrata in vigore qualora soddisfino tutte le condizioni di cui al presente Decreto";

VISTA la decisione finale dell'Iniziativa Eranet cofund FLAG-ERA III con la quale è stata formalizzata la graduatoria delle proposte presentate e, in particolare, la valutazione positiva espressa nei confronti del progetto dal titolo "MoDeM - The "Motor-way" to Decision Making: how the motor system drives cue-triggered decisions", avente come obiettivo la verifica di un nuovo modello teorico della presa decisione. L'ipotesi è che il sistema motorio corticale abbia un ruolo cruciale nel modulare le decisioni guidate da stimoli esterni, con un costo complessivo pari a € 150.000,00;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

VISTA la nota n. 19527 del 31/10/2019, a firma del Dirigente dell'Ufficio VIII dott. Consoli, con la quale si comunicano gli esiti della valutazione internazionale effettuata sui progetti presentati in risposta al bando e la lista dei progetti a partecipazione italiana meritevoli di finanziamento, fra i quali il progetto dal titolo "*MoDeM - The "Motor-way" to Decision Making: how the motor system drives cue-triggered decisions*" e la nota n. 5348 del 7/04/2020 che specifica il capitolo di spesa del FIRST 2018 ;

CONSIDERATO che le Procedure Operative per il finanziamento dei progetti internazionali ex art. 18 D.M. 593/2016, prevedono la nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico per la verifica della congruità dei costi del programma d'investimento e, all'esito dello svolgimento dell'istruttoria di cui all'art.12, comma 1, del D.M. 593/2016, per le parti non effettuate dalla struttura internazionale, per l'approvazione del capitolato tecnico, eventualmente rettificato ove necessario;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 247 del 03/03/2020 reg UCB n. 839 del 31/03/2020, di nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico Prof.ssa Michela Balconi e di eventuali sostituti;

ATTESO che l'Esperto Prof.ssa Michela Balconi ha approvato il Capitolato Tecnico allegato al presente decreto, in ossequio al disposto di cui all'art. 12 del D.M. 593/2016 e conseguenti atti regolamenti citati in premessa;

ATTESO che nel gruppo di ricerca relativo al progetto internazionale "*MoDeM - The "Motor-way" to Decision Making: how the motor system drives cue-triggered decisions*" figura il proponente italiano :

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna;

VISTO il Consortium Agreement trasmesso dal beneficiario;

ATTESA la comunicazione da parte del Segretariato della CALL di cui trattasi, acquisita per il tramite del proponente in data 03/08/2020, con la quale viene comunicata la data definitivamente fissata per l'inizio delle attività progettuali;

DATO ATTO che con la predetta comunicazione la data di inizio del progetto "*MoDeM - The "Motor-way" to Decision Making: how the motor system drives cue-triggered decisions*" è fissata al 03/03/2020;

VISTO l'art. 13, comma 1, del D.M. 593/2016 che prevede che il Capitolato tecnico e lo schema di disciplinare, o qualsiasi altro atto negoziale tra le parti nella forma predisposta dal MUR, contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, costituiscono parte integrante del decreto di concessione delle agevolazioni spettanti;

VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni"(G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), entrato in vigore il 12 agosto 2017, e, in particolare, gli artt. 9, 13 e 14 che prevedono, prima della concessione da parte del Soggetto concedente aiuti di Stato, la registrazione dell'aiuto individuale e l'espletamento di verifiche tramite cui estrarre le informazioni relative agli aiuti precedentemente erogati al soggetto richiedente per accertare che nulla osti alla concessione degli aiuti;



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

DATO ATTO dell'adempimento agli obblighi di cui al citato D.M. 31 maggio 2017, n. 115, in esito al quale il Registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA) ha rilasciato il COR n. 2830322 del 24/09/2020;

VISTO l'art. 15 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni" (G.U. Serie Generale n. 175 del 28.07.2017), è stata acquisita la visura Deggendorf n. 7245010 del 12/08/2020;

DATO ATTO che gli obblighi di cui all'art. 11, comma 8, del D.M. 593/2016, sono stati assolti mediante l'avvenuta iscrizione del progetto approvato, e dei soggetti fruitori delle agevolazioni, nell'Anagrafe nazionale della ricerca;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge del 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, rubricato "Provvedimenti attributivi di vantaggi economici";

DECRETA

Art. 1

1. Il progetto di cooperazione internazionale "*MoDeM - The "Motor-way" to Decision Making: how the motor system drives cue-triggered decisions*" è ammesso alle agevolazioni previste, secondo le normative citate nelle premesse, nella forma, misura, modalità e condizioni indicate nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1), che ne costituisce parte integrante;
2. In accordo con il progetto internazionale, la decorrenza del progetto è fissata al 03/03/2020 e la sua durata è di 36 mesi;
3. Il finanziamento sarà regolamentato con le modalità e i termini di cui all'allegato disciplinare (Allegato 2) e dovrà svolgersi secondo le modalità e i termini previsti nell'allegato Capitolato tecnico (Allegato 3) approvato dall'Esperto Tecnico Scientifico, ambedue i citati allegati facenti parte integrante del presente decreto.

Art. 2

1. Fatta salva la necessità di coordinamento tra i diversi soggetti proponenti previsti dal progetto internazionale, ognuno di essi, nello svolgimento delle attività di propria competenza e per l'effettuazione delle relative spese, opererà in piena autonomia e secondo le norme di legge e regolamentari vigenti, assumendone la completa responsabilità; pertanto il MUR resterà estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in relazione allo svolgimento del progetto stesso, e sarà totalmente esente da responsabilità per eventuali danni riconducibili ad attività direttamente o indirettamente connesse col progetto;
2. I costi sostenuti nell'accertato mancato rispetto delle norme di legge e regolamentari non saranno riconosciuti come costi ammissibili.



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Art. 3

1. Le risorse necessarie per gli interventi, di cui all'art. 1 del presente decreto, sono determinate in € 59.941,88 nella forma di contributo alla spesa, a valere sulle disponibilità del riparto FIRST 2018, cap. 7245, di cui al Decreto Ministeriale n. 48 del 18/01/2019, registrato alla Corte dei Conti in data 08/03/2019 n. 1-31.
2. Le erogazioni dei contributi sono subordinate all'effettiva disponibilità delle risorse secondo lo stato di avanzamento lavori, avendo riguardo alle modalità di rendicontazione;
3. Ad integrazione delle risorse di cui al comma 1, il MUR si impegna a trasferire ai predetti beneficiari il co-finanziamento europeo previsto per il progetto, pari a € 45.058,12, ove detto importo venga versato dal Coordinatore dell'ERANET Cofund sul conto di contabilità speciale 5944 IGRUE, intervento relativo all'iniziativa FLAG ERA, così come previsto dal contratto n. 825207 fra la Commissione europea e i partner dell'ERA-NET Cofund, tra i quali il MUR ed ove tutte le condizioni previste per accedere a detto contributo vengano assolte dal beneficiario.
4. Nella fase attuativa, il MUR può valutare la rimodulazione delle attività progettuali per variazioni rilevanti, non eccedenti il cinquanta per cento, in caso di sussistenza di motivazioni tecnico-scientifiche o economico-finanziarie di carattere straordinario, acquisito il parere dell'esperto scientifico. Per variazioni inferiori al venti per cento del valore delle attività progettuali del raggruppamento nazionale, il MUR si riserva di provvedere ad autorizzare la variante, sentito l'esperto scientifico con riguardo alle casistiche ritenute maggiormente complesse. Le richieste variazioni, come innanzi articolate, potranno essere autorizzate solo se previamente approvate in sede internazionale da parte della Struttura di Gestione del Programma;
4. Le attività connesse con la realizzazione del progetto dovranno concludersi entro il termine indicato nella scheda allegata al presente decreto (Allegato 1), fatte salve eventuali proroghe approvate dal Programma PRIMA e dallo scrivente Ministero, e comunque mai oltre la data di chiusura del progetto internazionale.

Art. 4

1. Il MUR disporrà, su richiesta di ciascun beneficiario, l'anticipazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, come previsto dalle "National Eligibility Criteria" 2018, nella misura dell'80% del contributo ammesso, nel caso di soggetti pubblici e del 50% nel caso di soggetti privati. In quest'ultimo caso, il soggetto beneficiario privato dovrà produrre apposita fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata al soggetto secondo lo schema approvato dal MUR con specifico provvedimento;
2. Il beneficiario si impegnerà a fornire dettagliate rendicontazioni semestrali della somma oggetto di contributo ai sensi dell'art.16 del D.M. 593/2016, oltre alla relazione conclusiva del progetto, obbligandosi, altresì, alla restituzione di eventuali importi che risultassero non ammissibili, nonché di economie di progetto;
3. Il MUR, laddove ne ravvisi la necessità, potrà procedere, nei confronti del soggetto beneficiario, alla revoca delle agevolazioni, con contestuale recupero delle somme erogate anche attraverso il fermo amministrativo, a salvaguardia dell'eventuale compensazione con le somme maturate su altri progetti finanziati o ad altro titolo presso questa o altra Amministrazione.

Art. 5



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

1. Il presente decreto di concessione delle agevolazioni, opportunamente registrato dai competenti Organi di Controllo e corredato degli allegati scheda del progetto, Capitolato tecnico e disciplinare contenente le regole e le modalità per la corretta gestione delle attività contrattuali e le eventuali condizioni cui subordinare l'efficacia del provvedimento, che ne costituiscono parte integrante, è trasmesso al Soggetto Proponente per la successiva formale accettazione, ai sensi dell'art. 13 del D.M. 593/2016;
2. L'avvio delle attività di rendicontazione resta subordinato alla conclusione delle procedure di accettazione conseguenti all'adozione del presente decreto di concessione delle agevolazioni;
3. Per tutto quanto non previsto dal presente decreto e dall'allegato disciplinare, si fa rinvio alle normative di legge e regolamentari, nazionali e comunitarie, citate in premessa.

Il presente decreto è inviato ai competenti organi di controllo, ai sensi delle vigenti disposizioni, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

IL DIRETTORE GENERALE
(ART. 4, CO.1, D.L. N. 1/2020, CONVERTITO CON L. 12/2020)
DOTT. VINCENZO DI FELICE

"Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse"



Ministero dell'Università e della Ricerca

Segretariato Generale

Direzione generale per il coordinamento e la valorizzazione della ricerca e dei suoi risultati

Allegato 1

Scheda di finanziamento del progetto

Programma ERANET Cofund FLAG ERA III

Progetto di Ricerca "MoDeM - The "Motor-way" to Decision Making: how the motor system drives cue-triggered decisions"

Data di inizio del progetto : 03/03/2020 Durata del Progetto in mesi : 36 mesi

• Ragione Sociale/Denominazione Ditte/Enti pubblici:

Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

CUP J32F20000870001

• Costo Totale ammesso	€ 150.000,00
- di cui Attività di Ricerca Fondamentale	€ 150.000,00
- di cui Attività di Ricerca Industriale	€ 0,00
- di cui Attività di Sviluppo Sperimentale	€ 0,00
al netto di recuperi pari a	€ 0,00

Sezione B

Università, Enti Pubblici ed Organismi di Ricerca:

Attività di Ricerca Fondamentale 70% dei costi ammissibili

Attività di Ricerca Industriale 50% dei costi ammissibili

Attività di Sviluppo Sperimentale 25% dei costi ammissibili

Agevolazione complessiva deliberata € 105.000,00, di cui

Agevolazioni deliberate (FIRST 2018, cap 7245) nella forma di Contributo alla spesa € 59.941,88

Agevolazioni da trasferire come co-finanziamento Europeo, di cui al conto di contabilità speciale 5944 (IGRUE) € 45.058,12

Sezione C - Condizioni Specifiche